

PROGETTO ENES-CE

WORKSHOP N.1.1 “IDEAZIONE E VISUALIZZAZIONE”

Venerdì 14 febbraio presso Sala Randi si è tenuto il primo Workshop del processo partecipativo di revisione del PAES reso possibile dal progetto europeo INTERREG ENES-CE, di cui il Comune di Forlì è capofila.

Link al Progetto:

<https://www.interreg-central.eu/content.node/enes-ce.html>

<https://www.facebook.com/enesce.project/>



I lavori del primo Workshop del processo di revisione del PAES finalizzati alla stesura del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) si sono aperti con la presentazione del Progetto Europeo INTERREG ENES-CE da parte dello **staff di FMI**:

Tra le attività rese possibili dal progetto vi è il **processo partecipativo** di revisione del documento di pianificazione in questione, per progettare e realizzare il quale è stato selezionato un facilitatore che possa con professionalità far dialogare tutti i portatori di interesse del territorio sui temi di interesse comune toccati dal PAESC.

Un'ulteriore attività sulla quale si è proposto di cominciare a riflettere sull'organizzazione di un **gruppo di acquisto** (CPG - Consumers' Purchasing Group) avente per tema l'energia o il risparmio energetico; per realizzare di una simile attività, il progetto ENES-CE prevede un budget per l'acquisto dei prodotti che verranno selezionati come oggetto del CPG. L'intento di favorire la nascita di un gruppo d'acquisto, che potrebbe ricevere un supporto dallo Sportello Energia di FMI s.r.l. per tutta la durata del progetto ENES-CE, anche dopo il primo acquisto, è quello di favorire la discussione tra i cittadini sui temi del consumo di energia, di stimolare i provvedimenti dei singoli aggregando la domanda economica sul mercato dei prodotti collegati all'uso di energia e, conseguentemente, di poter soddisfare i bisogni dei consumatori partecipanti a prezzi di vendita per loro più vantaggiosi.

Il **facilitatore** del processo partecipativo, Michele Dotti ha assunto il ruolo di moderatore e si è presentato ai partecipanti esponendo alcune delle numerose esperienze professionali in qualità di educatore nella organizzazione e buona riuscita di processi partecipativi simili a quello intrapreso, di cui quest'incontro è la prima seduta. In seguito, ha sottolineato quali sono gli interessi sociali ed ambientali per cui dal proprio punto di vista ritiene un'opportunità importante svolgere un simile percorso e ha invitato tutti i partecipanti a presentarsi e a spiegare le loro motivazioni per la partecipazione ad un simile incontro e percorso.

Il **dirigente del Servizio Ambiente e Protezione Civile Ing. Gianfranco Argnani**, porta i saluti dell'Amministrazione ed espone le attività in cui gli uffici del proprio settore sono impegnati e che per gli aspetti tecnici del progetto ENES-CE in essere è stata incaricata la società in-house FMI s.r.l.

Il **direttore di FMI s.r.l. Ing. Claudio Maltoni** conferma l'impegno della società nella realizzazione degli obiettivi prefissati dal progetto europeo ENES-CE e di organizzazione e coordinamento collegate al processo partecipativo di revisione del PAES.

I partecipanti alle attività della prima sessione del percorso individuato sono principalmente **associazioni ambientaliste del territorio**, tra cui quelle partecipanti al Tavolo delle Associazioni Ambientaliste Forlivesi (TAAF) e il gruppo Friday For Future - Forlì, che sono state coinvolte in prima istanza quali portatori di interesse già sensibili alle tematiche correlate all'energia sostenibile e il clima. Nei successivi incontri verranno coinvolti nella riflessione tutti gli ulteriori portatori di interesse attivi sul territorio (economici, sociali, finanziari, ecc.) e verrà sviluppato un confronto da cui desumere considerazioni utili per la stesura del PAESC.

Ing Luciano Semproli - Associazione CLANDESTINO: si occupa di temi legati agli inceneritori e partecipa anche al Tavolo Tecnico Scientifico Mengozzi.

Arch. Roberto Angelini - Zona Centro Storico: rappresentante dei quartieri del centro storico, ravvisa ed evidenzia delle criticità in alcune iniziative comunali.

Arch. Elveo Bardi - FIAB Forlì: Appassionato di mountain bike, rileva che le giornate invernali in cui è possibile effettuare delle uscite sono aumentate negli ultimi anni.

Durante il giro di presentazioni viene realizzata un'attività di gruppo con la quale i partecipanti del gruppo si ritrovano in un groviglio che riescono a sciogliere con **pazienza, intelligenza, ricerca di soluzioni, cooperazione e attesa dell'altro**.

Ida Schiassi - Associazione oltre il giardino: si occupa di verde, paesaggio, suolo e giardini, è stata Guardia Ecologica Volontaria. Non sono presenti GEV ma avevano ricevuto l'invito attraverso il TAAF.

Vanna Vitali - ISDE Medici Per l'Ambiente: si occupa di osservare e studiare le ricadute negative a livello ambientale e climatico dell'inquinamento. Ha contatti con il mondo scout, secondo il principio ecologico di prossimità enunciato da Dotti (chi ha la relazione più vicina con un nuovo attore da coinvolgere sarà colui che verrà incaricato di contattare) li inviterà a partecipare al percorso partecipativo.

Alberto Conti - WWF Forlì: Presidente dell'associazione dal 1989, coordinatore del TAAF, esprime criticità in merito a diversi aspetti e esprime la propria "legittima indignazione". Propone che partecipino al percorso anche rappresentanti dell'imprenditoria, dell'agricoltura e i quartieri.

Nadine Finke - WWF, FFF Forlì: si riconosce ambientalista principalmente dalla nascita delle figlie, esprime un sentimento di angoscia per l'impellenza di un'inversione di rotta. Le rinunce che devono essere fatte dovranno essere considerate dei passi naturali. Si dice scettica dell'impresa per cui è previsto il percorso partecipativo. Ritiene che dovrebbe esserci un maggiore sostegno dalla politica a supporto delle scelte dei cittadini.

Riccardo Malmesi - FFF Forlì: esprime preoccupazione per il futuro, ritiene che l'uomo non si estinguerà ma che le condizioni di vita non potranno essere più confortevoli come le conosciamo.

Andreea Picasu - FFF Forlì: Studia musica e si prende cura degli animali al gattile, esprime preoccupazione per il futuro, anche per quanto riguarda il mondo animale.

Giacomo Zattini - FFF Forlì: Lavora e frequenta la Scuola Internazionale Diplomatica (SID), si auspica che si possa incanalare un movimento importante a livello internazionale di interesse verso l'ambiente e il clima e sfruttarlo a favore di scelte consapevoli ed efficaci. Non si dice scettico, ma prudente. Constata che servono scelte coraggiose in cui sono coinvolte sia la politica, sia gli individui.

Le presentazioni dei singoli partecipanti hanno dato possibilità di realizzare un primo confronto sui temi di PAES e PAESC, di approfondire la conoscenza reciproca e di trovare un terreno comune per le attività che seguiranno quando si allargherà la discussione a tutti gli stakeholder del territorio individuati e che emergeranno.

Alcuni portatori di interesse da invitare per il prossimo incontro sono stati individuati al termine dei lavori:

Italia nostra (Luciana Prati, Marina Foschi);

Associazione NO Pesticidi;

Quartieri;

Scout (se ne occuperà Vanna Vitali);

Associazioni Sportive;

Pastorale Giovanile (se ne occuperà Nadine Finke);

Azione Cattolica (se ne occuperà Nadine Finke).

In conclusione, il gruppo si dice intenzionato a partecipare attivamente ai lavori e al confronto in cui si articolerà il percorso partecipativo individuato e che permetterà il dialogo tra gli stakeholder cittadini sui temi del PAES da revisionare e le riflessioni sulle azioni da includere nel PAESC. Tale percorso si concluderà con la condivisione di un documento che avrà visibilità pubblica e che apporterà delle considerazioni ottenute attraverso un approccio bottom-up in fase di stesura della bozza del PAESC.